Camera di Commercio
Catanzaro Crotone
Vibo Valentia

PROGETTO FdP 2025-2026 Programma Transizione energetica e sostenibile

AVVISO
Laboratorio di Sostenibilità 2026
Programma di consulenza su misura e laboratori pratici: gli strumenti per innovare e rendere più efficiente le MPMI

ART. 1 – FINALITÀ E OGGETTO

1. La Camera di Commercio di Catanzaro - Crotone - Vibo Valentia - di seguito Camera di Commercio - con la collaborazione della propria Azienda Speciale Promocalabriacentro e della società in house DINTEC scrl, nell'ambito del progetto finanziato dal Fondo Perequativo 2025-2026 denominato "Transizione energetica e sostenibile", intende accompagnare le imprese del territorio nel percorso della doppia transizione energetica e sostenibile. A tal fine, la Camera di Commercio organizza un percorso integrato articolato in fasi di assessment, consulenza tecnica e laboratori territoriali di sperimentazione. L'obiettivo è favorire l'adozione di soluzioni pratiche e operative legate all'efficienza energetica, all'avvio di percorsi ESG e all'economia circolare in ambito aziendale, rivolgendosi alle micro, piccole e medie imprese delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia.

2. Il percorso denominato **Laboratorio di sostenibilità 2026** è strutturato come un iter progressivo di accompagnamento, pensato per offrire alle imprese un ventaglio di opportunità crescenti per l'innovazione e l'efficienza e prevede il seguente pacchetto di servizi reali:
   a. assessment e consulenza su misura (Fase 1): la possibilità di misurare il proprio livello di maturità sostenibile (tramite il questionario SUSTAINability) e accedere a un incontro individuale di consulenza tecnica con esperti qualificati; lo step mira a tradurre l'analisi in un action plan concreto a supporto della competitività e del risparmio aziendale;
   b. laboratorio di sperimentazione (Fase 2): come traguardo del percorso, l'accesso esclusivo per massimo 10 imprese a sessioni laboratoriali collaborative (in presenza e online); un ambiente privilegiato dove confrontarsi su fabbisogni e criticità comuni, individuare soluzioni operative a vantaggio dei partecipanti.
3. L'accesso al programma comporta la registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) in base al regolamento UE per il regime de minimis applicabile. Sarà registrato a carico di ciascuna impresa il contributo figurativo corrispondente ai soli servizi reali specialistici fruiti nell'ambito delle Fasi 1 e 2 del percorso Laboratorio di Sostenibilità, fino a un valore massimo di euro 2.175,00 (duemilacentosettantacinque/00), così ripartito:
   - fino a un massimo di euro 800,00 per il servizio di consulenza tecnica individuale ed elaborazione del relativo action plan (Fase 1);
   - fino a un massimo di euro 1.375,00 per la partecipazione al laboratorio territoriale sperimentale (Fase 2).
4. Il numero massimo delle imprese ammissibili per l'anno 2026 al programma è **10 imprese per la Fase 1 e 10 imprese per la Fase 2**.

5. Per ciascuna fase, una riserva del 50% dei posti è destinata alle imprese che hanno ricevuto contributi a valere sui bandi doppia transizione digitale ed ecologica pubblicati dalla Camera di Commercio negli anni 2023, 2024 e 2025.

6. Una riserva del 10% è destinata alle imprese in possesso di almeno uno degli elementi premianti di cui all'art.8 del D.Lgs. n. 184 del 27/11/2025:
   - rating di legalità di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

- certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162;
- avvenuta assunzione, nei termini stabiliti dal bando, di persone con disabilità, aggiuntive rispetto agli obblighi assunzionali di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- idonee certificazioni utili alla dimostrazione della valorizzazione del lavoro dei giovani ovvero il possesso di idonee certificazioni atte a dimostrare la valorizzazione del lavoro femminile;
- idonee certificazioni utili alla dimostrazione di misure per la valorizzazione del sostegno alla natalità e alle esigenze di cura dei dipendenti e/o a favore della genitorialità.

7. Qualora le riserve di cui al comma 5 e al comma 6 non vengano saturate per assenza o insufficienza di aziende in possesso dei requisiti specifici, i posti residui rientreranno nella disponibilità generale e saranno assegnati scorrendo l'ordine di presentazione delle domande.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Sono ammesse a partecipare le micro, piccole e medie imprese, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea con sede e/o unità operativa nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;

2. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino allo svolgimento del Laboratorio, pena l'inammissibilità della stessa, presentino i seguenti requisiti:
   a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dalla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003[1];
   b) abbiano sede legale o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia;
   c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
   d) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 e dall'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
   e) siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in liquidazione volontaria, né siano sottoposte ad una delle procedure individuate dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, finalizzate alla liquidazione dell'azienda: liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
   f) siano in regola con il pagamento del diritto annuale salvo regolarizzazione al più tardi prima del primo accesso al programma Laboratorio di Sostenibilità 2026;
   g) abbiano assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni salvo regolarizzazione;
   h) non abbiano legali rappresentanti o amministratori che, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
   i) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia o con la sua Azienda speciale Promocalabriacentro ai sensi dell'art. 4, comma 6,

[1] *Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003).*

del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135[2];
j) abbiano assolto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da eventi catastrofali previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
l) non siano soggette a sanzione interdittiva, di cui all'art.9 comma 2 lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
m) abbiamo compilato, prima della presentazione della domanda e, comunque, **prima dell'eventuale ammissione al percorso** un preliminare assesment Selfie 4.0 per la valutazione della maturità digitale (con data precedente di non più di tre mesi dalla data di presentazione della domanda) propedeutico alle altre valutazioni di sostenibilità.

3. I requisiti di cui al comma 2 devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda e fino alla fine del programma.
4. I requisiti di cui alle lettere b) c) f) g) i) ed m) saranno verificati d'ufficio per tutte le domande. In caso di non regolarità del Diritto annuale e/o del Durc, l'impresa è tenuta a regolarizzare la sua posizione pena esclusione, entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione camerale inoltrata via PEC.

ARTICOLO 3 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti UE n. 2023/2831 del 15/12/2023 (GUUE L del 15.12.2023) o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 4 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, all'indirizzo pec cciaa@czkrvv.camcom.it, dal **09/11/2026** al **30/11/2026**.
Saranno automaticamente escluse le domande presentate prima e dopo tali termini, salvo proroghe. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione.
2. A pena di esclusione, alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione **firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa**:
− Allegato 1 "**Modulo di domanda**", disponibile sul sito internet www. czkrvv.camcom.it, compilato in ogni sua parte;
Nella domanda va dichiarata l'avvenuta o meno compilazione del **report di self-assessment di maturità digitale compilato** "SELFI4.0"[3] " ottenuto a seguito dello svolgimento del test di assessment della maturità digitale dell'impresa negli ultimi 3 mesi precedenti la data di presentazione della domanda e, comunque, prima dell'eventuale concessione. **Il report di assessment è compilabile al seguente link**:
https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/assessment-maturita-digitale-imprese;

La domanda dovrà essere prodotta con **pagamento imposta di bollo** di euro 16,00 se dovuto (*se non si è provveduto con apposizione marca da bollo da annullare sul frontespizio della domanda va allegata la copia del versamento effettuato all'Agenzia delle Entrate competente dove ha sede legale l'impresa codice* tributo 456T). In caso di mancato pagamento dell'imposta di bollo per la domanda inviata, l'Ufficio procedente provvederà a

[2] *Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.*

[3] Il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/assessment-maturita-digitale-imprese

segnalare l'inadempienza all'Agenzia delle Entrate, per come previsto dalla legge ai fini della regolarizzazione con applicazione delle relative sanzioni.
3. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
4. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ART. 5 – ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIONE PROGRESSIVA AI SERVIZI

1. Le domande pervenute nei termini indicati all'Art. 4 saranno sottoposte a verifica di ammissibilità formale e dei requisiti generali previsti dall'Art. 2, mediante **istruttoria valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione**. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di ammissione e concessione condizionata entro il termine presunto di 30 giorni dalla data di chiusura del bando. Qualora le imprese idonee siano superiori a 10, la selezione avverrà rispettando rigorosamente l'ordine cronologico di presentazione della domanda-

2. L'accesso alle diverse articolazioni e ai servizi del programma *Laboratorio di Sostenibilità 2026* avverrà secondo un meccanismo progressivo a imbuto (*funnel*), regolato dalle seguenti modalità e condizioni:

a) **Ammissione alla FASE 1 (assessment e consulenza individuale - max 10 imprese):**
L'accesso al servizio di consulenza individuale con esperti qualificati ed elaborazione dell'*action plan* è riservato a **10 imprese**. Per accedere a tale fase le imprese dovranno aver concluso positivamente il percorso di assessment, aver partecipato ad almeno un webinar o workshop in materia e aver compilato e trasmesso il report di autovalutazione *SUSTAINability* entro la data perentoria che verrà comunicata dall'Ufficio procedente.

a) **Ammissione alla FASE 2 (laboratorio di Sperimentazione – min. 4 - max 10 imprese):** l'accesso al Laboratorio pratico è riservato a massimo **10 imprese** individuate tra quelle che avranno completato positivamente la Fase 1.

4. È facoltà dell'Ufficio procedente richiedere all'impresa integrazioni o chiarimenti per una corretta istruttoria della pratica in qualsiasi fase del percorso. La mancata presentazione delle integrazioni richieste entro e non oltre il termine di 10 giorni solari dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC comporta la decadenza o l'esclusione della domanda.
5. La partecipazione alle fasi del programma non comporta alcun rimborso in denaro o rendicontazione di spesa a carico dell'impresa beneficiaria, ad eccezione dell'attestazione delle presenze alle attività erogate.

ARTICOLO 6 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE

1. I soggetti beneficiari sono obbligati, pena esclusione dal programma:
a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Avviso;
b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
d) a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di ammissione la documentazione attestante la partecipazione alle attività del programma;
e) a segnalare l'eventuale perdita, prima della conclusione del programma, del rating di legalità o della certificazione della parità di genere;
f) a segnalare tempestivamente, a mezzo PEC, l'eventuale rinuncia al beneficio qualora l'impresa abbia degli impedimenti a partecipare al programma Laboratorio di sostenibilità 2026 scrivendo all'indirizzo cciaa@pec.czkrvv.camcom.it e pid@czkrvv.camcom.it.

ARTICOLO 7 - MISURE DI SALVAGUARDIA

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Bando qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i

soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia.
2. La presentazione della domanda a valere sul presente Bando comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

ART. 8 - INFORMAZIONI, CONTATTI E COMUNICAZIONI

1. Copia integrale del Bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito https://czkrvv.camcom.it.
2. Informazioni di contatto: Ufficio Promozione; Ing. Gaetana Rubino tel.0962/6634231 promozione@czkrvv.camcom.it. Per le comunicazioni ufficiali scrivere a: PEC cciaa@pec.czkrvv.camcom.it.

ARTICOLO 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Dr.ssa Gaetana Rubino, funzionario del Servizio X Sviluppo e competitività delle imprese e del territorio.

ARTICOLO 10 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda.

2. **Finalità del trattamento e base giuridica**: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

− le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;

- invio di comunicazioni dirette su iniziative e servizi della Camera di Commercio.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la partecipazione al programma.

4**. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio (Azienda Speciale Promocalabriacentro, Unioncamere e Dintec scrl) nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5**. Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta partecipazione. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

− richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;

− conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;

− riceverne comunicazione intelligibile;

− ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;

− richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;

− opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta rpd-privacy@czkrvv.camcom.it con idonea comunicazione;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità:

www.garanteprivacy.it.

7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto**: Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia con sede legale in via Menniti Ippolito, 16, tel. 0961 888111 - 0962 663411 - 0963 294600, PEC cciaa@pec.czkrvv.camcom.it la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd-privacy@czkrvv.camcom.it.